

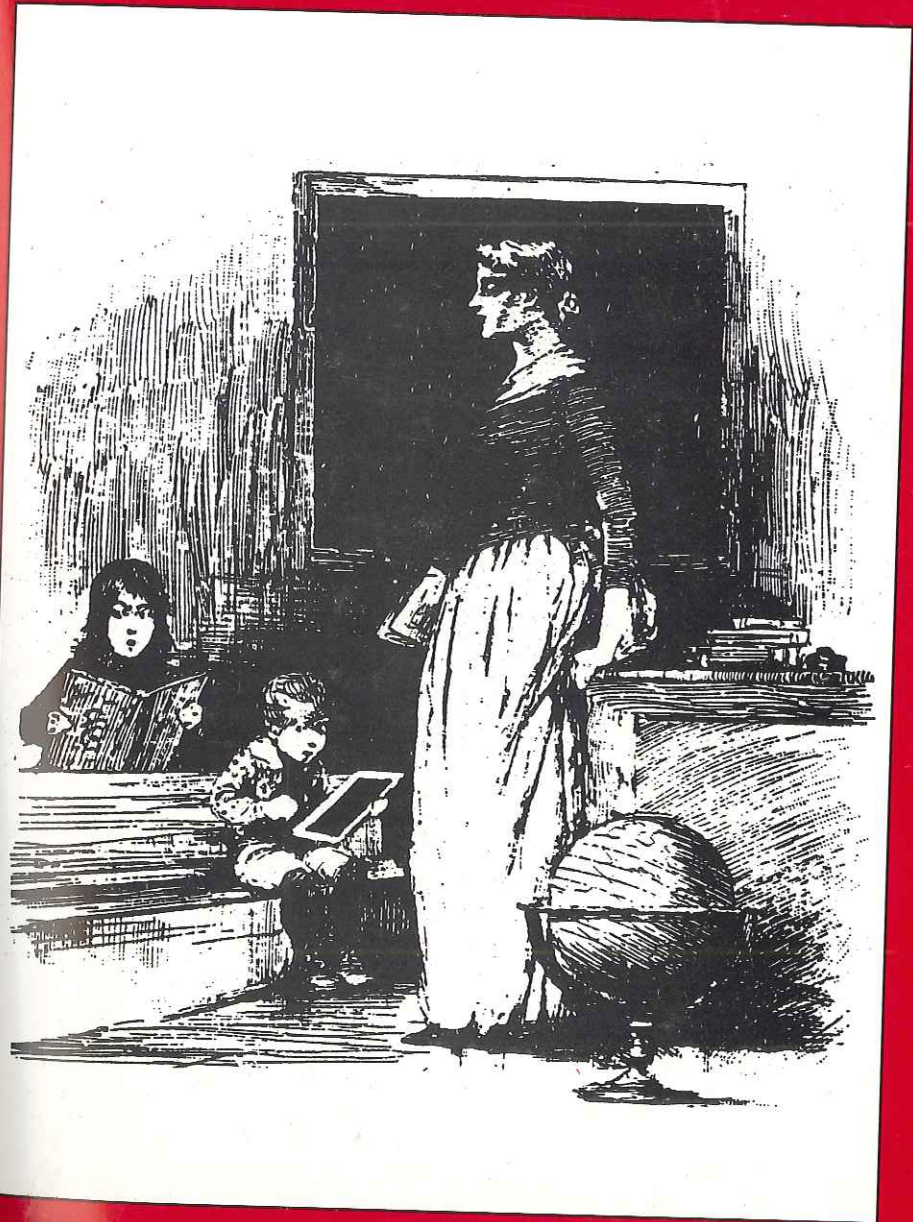


Bollettino

centro italiano per la ricerca storico - educativa
c/o Dipartimento di Scienze Umane

Via G. Savonarola, 38 - 44100 FERRARA - Tel. 0532.293522

Dir. resp. G. Genovesi anno XXI 2001 n. 38



Bollettino

C.I.R.S.E.

Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativa

Direzione e Amministrazione:

c/o Dipartimento di Scienze Umane

via G. Savonarola, 38 - 44100 FERRARA - Tel. 0532.293522, 293511, 293514

Fax 0532.293511 - E-mail: gng@unife.it

Suppl. di "Ricerche Pedagogiche"

Reg. al Trib. di Parma con Decreto del 4-2-1966 n. 388

Dir. resp. GIOVANNI GENOVESI

Comitato Scientifico

Luciana Bellatalla, Luciano Caimi, Franco Cambi, Enzo Catarsi, Giacomo Cives,
Giovanni Genovesi, Angela Giallongo, Luciano Pazzaglia, Paolo Russo

*

SOMMARIO

Anno XXI, n. 38, 2001

Articoli

- L'educazione come galateo. I limiti della concezione educativa in un saggio di L. Martini, un conservatore piemontese di primo '800, di *Giovanni Genovesi* 1
- I programmi di Pedagogia dall'Unità ad oggi, di *Luciana Bellatalla* 17
- Imparare per insegnare: per una teoria dell'educazione nelle *Epistole a Lucilio* di Seneca, di *Silvia Marcucci* 26
- Natura e educazione in un discorso di Antonio Stoppani, di *Elena Marescotti* 33

Documenti

- Del pubblico insegnamento elementare e ginnasiale nelle province venete, a cura di *Caterina Monari* 41

Strumenti

- Spigolature bibliografiche (luglio 2000-giugno 2001), a cura di *Elena Marescotti* 55

Notizie, recensioni e segnalazioni

- La scuola riformata; il circolo di Hartlib, di *Luciana Bellatalla* 59
- L'educazione dei bambini Sforza nel Quattrocento, di *Silvia Marcucci*
- Ragione, natura, storia. Quattro studi sul Settecento, di *Elena Marescotti*

Le nostre attività

- Il seminario di Barga su Coën e Cousinet, di *Elena Marescotti* 67
- Le delibere del Consiglio Direttivo 71
- X Convegno Nazionale 72

Un doloroso addio

IMPORTANTE!

PAGAMENTO QUOTE. SI INVITANO I SOCI A RINNOVARE LA QUOTA ASSOCIATIVA VERSANDO £. 80.000 SUL CONTO CORRENTE N. 10614568 INTESTATO AL SEGRETARIO DEL CIRSE PROF. ENZO CATARSI, C. P. 67, 56020 LA ROTTA (PI).

L'educazione come galateo.

I limiti della concezione educativa in un saggio di Lorenzo Martini, un conservatore piemontese di primo '800

Giovanni Genovesi

1. Considerazioni introduttive

Lorenzo Martini non è un personaggio celebre, almeno nel settore dell'educazione. Nato a Cambiano, in quel di Chieri, il 19 settembre 1785, faceva il medico legale e insegnò all'Università di Torino dalla metà degli anni '20 fino alla morte, avvenuta il 3 aprile 1844¹. Quando muore, Martini ha 59 anni e da circa venticinque si occupa o, meglio, si diletta anche di problemi educativi. Anzi, a dir la verità, lasciando perdere alcuni scritti messi giù in latino sotto il titolo, significativo quanto forse non del tutto proprio, *Emilii*², lo scritto che educativamente risulta più interessante è quello del 1834, *Riforma della prima educazione* (Torino, Presso Pietro Marietti, pp. 172).

Lo scritto è dedicato alla contessa Carolina Solaro della Margarita de' marchesi di Quesada di S. Saturnino, moglie del conte Clemente Solaro della Margherita al tempo ministro di Carlo Alberto "presso la Corte Cattolica" e, da lì ad un anno, nel 1835, ministro degli Esteri del governo sabauda. Evidentemente, al di là delle abitudini di indirizzare ai potenti le proprie opere firmando la dediche con tanto di Umilissimo, devotissimo, obbedientissimo servitore, vi è da parte del medico di Cambiano una precisa volontà di far capire subito anche al lettore da che parte egli si colloca politicamente. E forse, per un

1. Dall'*Enciclopedia* curata da E. Codignola (1939) si ha la notizia che Martini pubblicò nel 1835 le sue lezioni all'Ateneo torinese in cinque volumi col titolo *Storia della fisiologia*.

2. Secondo quanto riporta Gerini, Martini "li raccolse in due volumi, de' quali il primo (1823) contiene: *De felicitate; de humani corporis structura; de vita; de actis mentis; de affectibus animi; de tuenda valetudine; de cultu ingenii; de adversis fortiter ferendis; de amicis; de ducenda uxore; de inimicis; de liberis instituendis; de gerenda familia* ed altri scritti. Tra questi vanno ricordati il *de tuenda valetudine* (tradotto in italiano dal prof. C. Baggiolini col seguente titolo: *Sul modo di conservare la salute*), il *de cultu ingenii* (tradotto in italiano dallo stesso Martini con il titolo *Della cultura dell'ingegno*), editi fin dal 1820, il *de liberis instituendis*, che aveva prima pubblicato in italiano: *Dell'educazione*" (G. B. Gerini, *Gli scrittori pedagogici italiani del sec. XIX*, Torino, Paravia, 1910, pp. 546-548). Oltre che sui testi appena citati si possono trovare brevi notizie sul Martini in: S. Berruti, *Saggio sulla vita e sugli scritti del prof. Lorenzo Martini*, Bologna, 1947; I. Cantù, *L'Italia scientifica*, Milano, 1864, pp. 290-292; Gerini G. B., *Due medici pedagogisti*, in "Atti d. R. Accademia di Scienze di Torino", vol. XLIX, pp. 547-561.